

In relazione al decreto
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

data della firma digitale del
Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

il presente decreto viene pubblicato all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi.

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr



Parco Regionale delle Alpi Apuane

Decreto del Presidente del Parco n. 18 del 20 agosto 2024

oggetto: *Adeguamento del trattamento economico del Direttore dell'Ente Parco in base alla DGRT 73/2020, in applicazione del CCNL funzioni locali del 16 luglio 2024 per il triennio 2016-2018. Determinazione arretrati*

Il Presidente

Assunte le funzioni di propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 185 del 7 novembre 2023;

Visto l'art. 2 della L.R. 19 marzo 2015 n. 30, che indica le funzioni del Presidente del Parco, tra cui convocare e presiedere le sedute del Consiglio direttivo;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 8, comma, 3 in cui sono indicate le funzioni del Presidente in aggiunta a quelle previste dalla L.R. sopra detta;

Considerato che le funzioni attribuite dalla Legge istitutiva e dallo Statuto sono esercitate dal Presidente, come organo monocratico, con l'emanazione di atti amministrativi nella forma di decreti e ordinanze;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento agli artt. 4 e 17;

Visto il Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Considerato che la citata legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, all'articolo 40, disciplina le modalità di nomina del direttore del parco, le sue funzioni, nonché la regolazione del rapporto mediante la stipula di un contratto di diritto privato e le modalità di determinazione dell'ammontare del trattamento economico, omnicomprensivo, determinato nell'atto di nomina con riferimento agli emolumenti spettanti ai dirigenti regionali di ruolo, specificati con deliberazione della Giunta regionale, inclusa la retribuzione di posizione e di risultato, adeguati automaticamente alle modifiche cui sono soggetti i predetti emolumenti;

Dato atto che:

- con proprio precedente decreto n. 6 del 19 febbraio 2015, si provvede alla nomina del Direttore del parco, nella persona di Bartelletti Antonio, confermandolo nel ruolo, approvando lo schema di contratto individuale per la disciplina del rapporto e fissando l'ammontare della retribuzione di risultato nella misura del 75% rispetto al limite o valore massimo possibile definito con deliberazione della Giunta regionale della Toscana;
- con contratto numero di repertorio n. 105/2015, del 19 febbraio 2015, si disciplina il rapporto di lavoro prevedendo che il trattamento economico sia stabilito con deliberazione della Giunta regionale della Toscana;
- con proprio precedente decreto n. 5 del 5 settembre 2018, si provvedeva, ai sensi dell'art. 114 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr., alla nomina del Direttore del parco nella persona di Bartelletti Antonio, confermandolo così nel ruolo, a far data e per il periodo indicato nello schema di contratto per la disciplina del rapporto di lavoro, allegato all'atto sotto la lettera "A";
- con contratto di repertorio n. 109/2018, del 5 settembre 2018, si disciplina il rapporto di lavoro per la durata di 5 anni a far data dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione, prevedendo che il trattamento economico sia stabilito con deliberazione della Giunta regionale della Toscana;
- con deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 642 del 16 luglio 2012, si specificavano negli importi dello stipendio tabellare, dell'indennità di vacanza contrattuale e della retribuzione di posizione allora percepiti dai dirigenti regionali di ruolo responsabili di settore, quelli cui riferirsi per la determinazione del trattamento economico del Direttore dell'ente parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, per un conseguente compenso complessivo annuo pari ad € 87.136,70, da corrispondersi in 12 mensilità; si stabiliva che gli importi così individuati fossero quelli cui riferirsi per la determinazione del trattamento economico del direttore dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane, alla scadenza dei contratti individuali di lavoro degli incaricati; si stabiliva che il trattamento economico si adeguasse automaticamente alle variazioni cui sono soggetti gli emolumenti medesimi; si fissava una ulteriore quota di compenso a titolo di "premio di risultato" nel limite del 10% del trattamento complessivo annuo stesso;
- con deliberazione della Giunta regionale della Toscana n.73 del 27 gennaio 2020, si rideterminava il trattamento economico dei direttori degli enti parco regionali in € 106.000,00, in analogia a quanto determinato per i dirigenti regionali responsabili di strutture con funzioni di elevata complessità, con riferimento agli importi dello stipendio tabellare, dell'indennità di vacanza contrattuale e della retribuzione di posizione e di risultato da corrispondersi in dodici mensilità; si stabiliva che il trattamento economico si adeguasse automaticamente alle variazioni cui sono soggetti gli emolumenti medesimi; si stabiliva che il compenso sopradetto fosse comprensivo di un "premio di risultato" nel limite del 12,77%, da corrispondersi a seguito di valutazione circa il conseguimento degli obiettivi come definiti nel Piano delle qualità della prestazione organizzativa degli Enti parco per l'anno di riferimento;

Vista l'integrazione contrattuale tramite postilla con la quale si prendeva atto della delibera della Giunta regionale toscana n.73 del 27 gennaio 2020 che rideterminava da quella data il trattamento economico del Direttore del parco in € 106.000,00 annui da corrispondersi per dodici mensilità pari ad € 94.089,79 e in una indennità a titolo di premio di risultato da corrispondersi sulla base delle valutazioni circa il conseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito del Piano della qualità della prestazione organizzativa, nel limite massimo di € 11.910,21;

Dato atto che il compenso annuo lordo di cui sopra era determinato con riferimento alle voci stipendiali spettanti ai dirigenti regionali responsabili di strutture dirigenziali con funzioni di elevata complessità, così come sotto riportati:

a) stipendio tabellare annuo (CCNL 3 agosto 2010 – biennio economico 2008-2009):	€ 43.310,90
b) IVC 2010 (Art.2, comma 35, Legge 203/2008, D.lgvo. 150/2009)	€ 314,73
c) IVC 2019 (Legge 145/2018)	€ 303,16
d) Indennità di posizione spettante ai dirigenti regionali responsabili di strutture dirigenziali con funzioni di elevata complessità	€ 50.161,00
Totale indennità annua da corrispondersi in dodici mensilità	€ 94.089,79
e) Indennità di risultato nel limite massimo del 12,77% fino al raggiungimento di € 106.000,00	€ 11.910,21
Totale complessivo annuo	€ 106.000,00

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale dell'area delle funzioni locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 17 dicembre 2020, ed in particolare in titolo IV relativo al trattamento economico;

Visto il proprio precedente decreto n. 6 del 16 febbraio 2021, con il quale si provvedeva a di prendere atto, per effetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 73 del 27 gennaio 2020, del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area dirigenziale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 17 dicembre 2020, e si corrispondevano gli arretrati spettanti al direttore dott. Antonio Bartelletti, cessato dal servizio il 30 dicembre 2023;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale dell'area delle funzioni locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 luglio 2024, ed in particolare in titolo IV relativo al trattamento economico;

Visto l'articolo 38 del CCNL "Effetti dei nuovi trattamenti economici" che stabilisce, al comma 1, che "Nei confronti del personale cessato dal servizio con diritto a pensione nel periodo di vigenza del presente contratto, gli incrementi di cui all'art. 37 hanno effetto integralmente, in base alle norme vigenti in materia, alle decorrenze e negli importi previsti, ai fini della determinazione del trattamento di quiescenza. Agli effetti dell'indennità premio di fine servizio, del trattamento di fine rapporto o di trattamenti equipollenti comunque denominati, dell'indennità sostitutiva del preavviso, nonché di quella prevista dall'art. 2122 del c.c., si considerano solo gli scaglionamenti maturati alla data di cessazione del rapporto";

Tenuto conto delle disposizioni sull'applicazione degli istituti a contenuto economico e normativo stabilite in 30 giorni dalla data di stipulazione del CCNL, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del medesimo contratto;

Atteso che:

- così come sopra detto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.73 del 27 gennaio 2020, gli emolumenti spettanti ai direttori dei parchi sono adeguati alle variazioni a cui sono soggette le medesime voci del trattamento stipendiale dei dirigenti regionali responsabili di strutture dirigenziali con funzioni di elevata complessità e pertanto, in virtù della disciplina contrattuale, il trattamento economico del Direttore del parco è adeguato per gli importi e alle singole scadenze previste dall'articolo 54 del CCNL relative alle voci dalle quali lo stesso è composto; dal 1 gennaio 2021 il trattamento economico, da erogarsi in 12 mensilità, è rideterminato come sotto riportato, adeguando in tal senso quanto riportato nel vigente contratto individuale di lavoro;

a) stipendio tabellare annuo (Art. 54, comma 3, CCNL area della dirigenza del comparto Funzioni locali del 17 dicembre 2020) (2021 e successivi)	€ 45.260,77
d) Indennità di posizione spettante ai dirigenti regionali responsabili di strutture dirigenziali con funzioni di elevata complessità incrementata di € 409,50 previsti dal CCNL	€ 50.570,50
Totale indennità annua da corrispondersi in dodici mensilità	€ 96.148,08

Considerato che il CCNL, all'articolo 56, stabilisce le modalità di incremento, a decorrere dal 1 gennaio 2018, delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, nella misura percentuale pari all'1,53 da calcolarsi sul monte salari anno 2015 e si rende pertanto necessario un confronto con gli uffici competenti della Regione Toscana per definire se prevalga la disposizione del CCNL o, per la determinazione della retribuzione di risultato spettante, si debba far riferimento a quanto stabilito nella delibera della Giunta regionale circa il "premio di risultato" nel limite del 12,77%, che determinerebbe un importo pari a € 12.278,11 (inferiore a quello determinato applicando al monte salari teorico di € 95.850,37 la percentuale dell'1,53% prevista per l'incremento delle risorse dal CCNL);

Viste le interlocuzioni con gli altri parchi regionali volte a concordare un comportamento unitario che continui a garantire la potenziale parità di trattamento tra figure apicali di enti dipendenti di pari livello e funzione;

Ritenuto quindi opportuno, per effetto di quanto disposto della deliberazione della Giunta regionale della toscana n. 73 del 27 gennaio 2020, prendere atto del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area dirigenziale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 17 dicembre

2020, adeguando la retribuzione del Direttore del parco al compenso annuo di € 96.148,08, al quale somma una indennità di risultato provvisoriamente definita in € 12.278,11 ai fini della predisposizione dei documenti di programmazione economica, da stabilirsi in via definitiva a seguito di chiarimenti con i competenti uffici della Regione Toscana, integrando il contratto individuale di lavoro di diritto privato sottoscritto il 5 settembre 2018;

Dato atto che le interlocuzioni con la Regione Toscana (ns protocollo n. 1626 del 24 aprile 2021) hanno portato a definire la retribuzione di risultato spettante nell'importo del 12,77% del trattamento complessivo annuo;

Tenuto conto che:

- in base all'articolo 37, comma 1, del CCNL 2019 – 2021 “Lo stipendio tabellare annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, dei dirigenti, definito dall'art. 54, del CCNL 17.12.2020 nella misura di € 45.260,77 è incrementato, dalle date sotto indicate, dei seguenti importi mensili lordi da corrispondersi per 13 mensilità:
 - dal 1° gennaio 2019 di € 101,00;
 - rideterminato dal 1° gennaio 2020 in € 120,00;
 - rideterminato dal 1° gennaio 2021 in € 135,00.
- in base all'articolo 37, comma 2, del CCNL 2019 - 2021 “Gli incrementi di cui al comma 1 devono intendersi comprensivi dell'anticipazione di cui all'art. 47-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001”
- in base all'articolo 37, comma 3, del CCNL 2019 – 2021 “A seguito dell'applicazione del comma 1, il nuovo valore a regime annuo lordo dello stipendio tabellare dei dirigenti, comprensivo di tredicesima mensilità, è rideterminato in € 47.015,77.
- In base all'articolo 37, comma 4, del CCNL 2019 – 2021 “L'importo annuo lordo della retribuzione di posizione di cui al medesimo art. 54 del CCNL del 17.12.2020, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 31/12/2018, è incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi mensili lordi per tredici mensilità:
 - dal 1° gennaio 2020 di € 36,00;
 - rideterminato dal 1° gennaio 2021 in € 60,00.

a) stipendio tabellare annuo (Art. 37, comma 1, CCNL area della dirigenza del comparto Funzioni locali del 16 luglio 2024) - 2021	€ 47.015,77
d) Indennità di posizione spettante ai dirigenti regionali responsabili di strutture dirigenziali con funzioni di elevata complessità incrementata di € 36,00 per 13 mensilità previsti dal CCNL	€ 51.350,50
Totale annuo da corrispondersi in dodici mensilità	€ 98.366,27

Considerata la necessità di provvedere alla corresponsione degli arretrati spettanti, così come determinati dal competente Ufficio Affari amministrativi e contabili, in base a quanto previsto dall'articolo 37 del CCNL 2019 – 2021;

Dato atto che il calcolo degli incrementi della retribuzione di risultato è stato effettuato, per l'anno 2019 nella misura del 10% di cui alla DGRT 642/2012 e per gli anni 2020, 2021 e 2022 in cui la retribuzione è già stata erogata, nella misura del 12,77% degli incrementi contrattuali, secondo i conteggi sotto riportati;

Bartelletti Antonio	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	TOTALE
Voci Stipendio	2019	2020	2021	2022	2023	
Stipendio Tabellare	1.313,00	1.560,00	1.755,00	1.755,00	1.750,13	8.133,13
Indennità vacanza contrattuale erogata	287,08	617,89	316,80	316,80	315,92	1.854,49
Indennità vacanza contrattuale (2010)						-
Retribuzione Posizione	-	468,00	780,00	780,00	777,83	2.805,83
Totale	1.025,92	1.410,11	2.218,20	2.218,20	2.212,04	9.084,47
Retribuzione risultato (10,00% del totale per il 2019 e 12,77% del totale per gli anni successivi)	102,59	180,07	283,26	283,26		849,19
Totale complessivo	1.128,51	1.590,18	2.501,46	2.501,46	2.212,04	9.933,66

Accertata la disponibilità delle risorse necessarie per corrispondere i compensi arretrati di che trattasi per € 12.939,87 di trattamento economico e oneri riflessi pari a € 844,36 per IRAP, € 2.807,53 per contributi previdenziali INPS ed € 198,67 per oneri assicurativi INAIL, per complessivi € **13.784,23** utilizzando le risorse accantonate nello specifico “Fondo per rinnovi contrattuali” che presenta la necessaria capienza;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica, così come previsto dal vigente Regolamento di contabilità dell’Ente,

decreta

- 1) di prendere atto, per effetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale della toscana n. 73 del 27 gennaio 2020, del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell’area dirigenziale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 luglio 2024, e corrispondere gli arretrati spettanti al direttore dott. Antonio Bartelletti, secondo gli importi indicati nella tabella di cui nelle premesse al presente provvedimento, per un totale di € 9.933,66 di trattamento economico e oneri riflessi pari a € 844,36 per IRAP, € 2.807,53 per contributi previdenziali INPS ed € 198,676 per oneri assicurativi INAIL, per complessivi € **13.784,23** utilizzando le risorse accantonate nello specifico “Fondo per rinnovi contrattuali” che presenta la necessaria capienza.

decreta

altresì che il presente decreto sia immediatamente eseguibile.

Il Presidente
Andrea Tagliasacchi